

Gli animali nella Bibbia

ATTENTI AL LUPO!

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà (Is 11,6).

Ma chi è cattivo?

Il lupo è entrato nel pensiero corrente come figura negativa, ma questo ruolo confonde la sua vera identità.

Il lupo cattivo esiste soltanto nelle fiabe, nella realtà è un predatore da rispettare che vanta un passato da protagonista. Pensiamo alla famosa Lupa che salvò, allattandoli, Romolo e Remo. Nella mitologia e fra gli Indiani d'America veniva associato agli dei ed era simbolo di fecondità e di grande potenza e tenacia.

Con il tempo e con i cambiamenti di vita degli uomini, il lupo si è trasformato in un simbolo di malvagità e ferocia che suscita e giustifica la paura.

Quanti bambini hanno ricevuto la minaccia: «Se non stai bravo chiamo il lupo...»?

Beniamino

Nella Bibbia il lupo è citato poche volte con una valenza perlopiù negativa e in relazione alle pecore. Due citazioni sono positive:

«Il lupo dimorerà insieme all'agnello» (Is 11,6-8) per descrivere come sarà rivoluzionato il mondo con la venuta di Gesù, bel pastore e re della pace.

«Beniamino è un lupo che sbrana: al mattino divora la preda e alla sera spartisce il bottino» (Gn 49,27) è la benedizione data da Giacobbe al suo ultimogenito Beniamino, "il prediletto" che dovrà difendere la sua tribù e il suo territorio.

Racconta la storia di Beniamino con i fumetti della pag. 40 (cf Gn 35,16-26;37-49).

San Francesco e il lupo buono

Non ci sono molte storie di lupi buoni. Una molto conosciuta è quella legata a san Francesco. Vicino alla città di Gubbio c'era un lupo ferocissimo che mangiava le pecore e assaliva le persone. Tutti avevano paura e non osavano uscire di casa. Quando san Francesco lo seppe decise di andarlo a trovare. Il lupo era nel bosco e quando vide il Santo fece un balzo per addentarlo. San Francesco tese la mano verso di lui e lo chiamò: «Fratello».

Il lupo si fermò meravigliato: nessuno gli aveva mai parlato con quelle parole piene di amore. Fino ad allora tutti gli avevano gettato sassi, gridando parole cat-

tive. «Fratello, non fare più male. Se sarai buono tutti ti ameranno e io ti prometto che gli abitanti del villaggio ti daranno da mangiare». Il lupo posò la sua zampa sulla mano del Santo per accettare l'accordo. San Francesco lo portò al villaggio e da quel giorno tutti gli abitanti gli diedero il cibo e diventò loro amico e protettore. Sai perché? Il lupo, annusando la mano di Francesco, ha sentito l'odore di un uomo buono.

Per scacciare la paura

Fai vedere ai bambini delle immagini di lupi, poi chiedi:

Vi piacciono i cani?

● *I bambini raccontano qualcosa del loro cane.*

Avete paura del lupo? Di cosa avete paura?

● *I bambini raccontano e disegnano le loro paure.*

Il lupo diventa buono perché san Francesco lo chiama fratello e gli parla con amore.

● *I bambini dicono alcune "parole dolci" e "parole cattive".*

Lupomangiafrutta

Un bambino è il lupo, gli altri un frutto a scelta.

Lupo: *Toc Toc* (finge di bussare ad una porta)

Frutta: *Chi è?*

Lupo: *Sono il lupo mangiafrutta.*

Frutta: *E che frutta vuoi?*

Lupo: *Mela, banana...*

Chi ha scelto quel frutto scappa.

Il bambino che viene raggiunto prende il posto del lupo.

IMPARIAMO DA...

2022

SETTEMBRE
I pesci

OTTOBRE
Il lupo

NOVEMBRE
Il cammello

2023

DICEMBRE '22
GENNAIO
Gli animali del presepe

FEBBRAIO
Gli uccelli

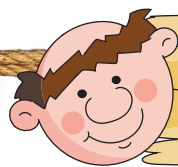
MARZO
Il leone

APRILE
Gli animali della Pasqua

MAGGIO
L'aquila

UNA STRADA NEL BOSCO

Lupo, lupo, dove sei?



SAN FRANCESCO E FRATELLO LUPO



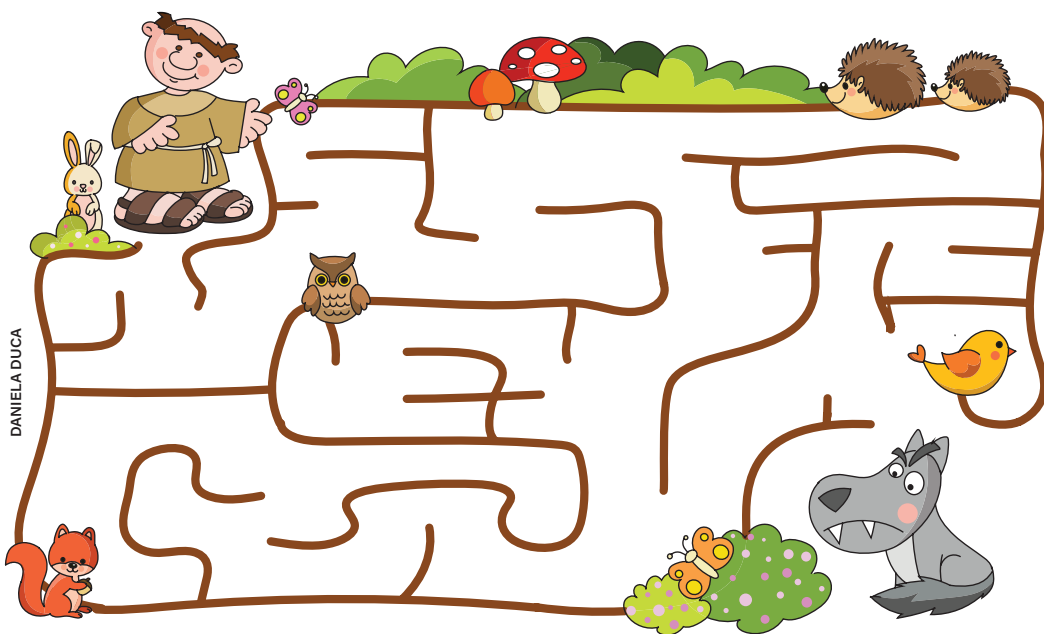
Un giorno Francesco nel  si recò e con un feroce  gentilmente parlò.

Con parole d'amore il povero  trasformò la bestia in un placido .

Sono belli, buoni, speciali, disse Francesco degli   .

Tutti sono un  di Dio, bisogna difenderli e lo farò io. 

(Testo e canzone di Paola Fontana)



● Attività:

San Francesco va nel bosco a cercare il lupo. **Indicagli la strada prima con il dito poi con il pennarello.** Chi abita anche nel bosco?

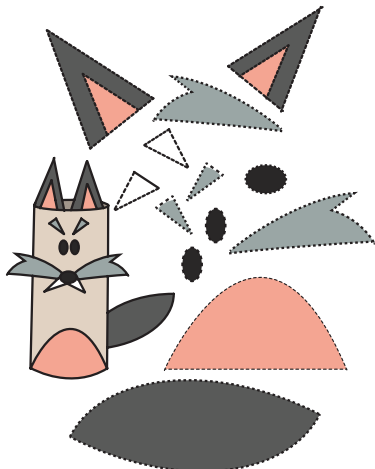


● Attività:

Ritaglia i personaggi della storia, **attaccali con lo scotch a una cannuccia**, poi anima la storia.

● Attività:

Realizzate anche voi il **lupo di Gubbio**. Materiale occorrente: un rotolo di carta igienica, tempera grigia, fogli da disegno e pennarelli colorati.



● Due video su:

SAN FRANCESCO E IL LUPO DI GUBBIO



BENIAMINO il prediletto

DANIELA DUCA



Beniamino, che significa “**prediletto**” è l'ultimo figlio di Giacobbe. La sua mamma è Rachele.



Giuseppe, suo fratello, viene venduto dagli altri fratelli a dei mercanti che lo portano schiavo in Egitto.



Anni dopo, a causa di una carestia, Giacobbe manda i suoi figli (eccetto Beniamino) a comprare grano in Egitto e lì incontrano Giuseppe, che è diventato viceré del **Faraone**.



Giuseppe è disposto a dare il grano ma chiede loro di ritornare con Beniamino. Quando **vede il fratellino**, Giuseppe lo abbraccia e piange per la commozione.



Giuseppe fa nascondere una coppa nel sacco di Beniamino e lo accusa di averla rubata. **Giuda** allora si offre di andare in prigione al suo posto perché Beniamino possa tornare dal padre.



Vedendo che **i suoi fratelli sono diventati buoni**, rivela ad essi la sua vera identità, li abbraccia e li perdona.

● Cartoni animati

Giuseppe
e i suoi fratelli



Giacobbe
in Egitto

